

Che greppia!!!

Inviato da msirca
mercoledì 05 dicembre 2012

(... ma perchè poi vent'anni di capestro? Per poter pagare salatissime penali nel caso di ripensamenti o variazioni magari diventate innegabilmente imprescindibili? ndr)

..Si tratta di un bando di preselezione che riguarda gestori a livello europeo, l'affidamento sarà ventennale e ha un importo di circa 270 milioni di euro moltiplicati per venti anni

AMBIENTE: PUBBLICATO BANDO ATO CENTRO, VALE 270MLN EURO ANNO

(ANSA) - FIRENZE, 5 DIC - E' stata pubblicato dall'Ato Centro Toscana, entro la scadenza richiesta dalla Regione Toscana (30 novembre scorso) il bando di gara per individuare il nuovo gestore del servizio per i rifiuti nelle province di Firenze, Prato e Pistoia. Si tratta di un bando di preselezione che riguarda gestori a livello europeo, l'affidamento sarà ventennale e ha un importo di circa 270 milioni di euro moltiplicati per venti anni a cui si aggiungono la realizzazione di importanti impianti: la discarica de "Le Borra" a Figline Valdarno (costo 21.775.500 di euro) e il termovalorizzatore di "Testi" a Greve in Chianti (costo 75.000.000 di euro). In più altri 40 centri di raccolta per 12.870.000 euro. In totale altri 109.645.500 euro. L'importo complessivo nel ventennio porta a una cifra di 5,5 miliardi di euro. Alla gara parteciperanno gli attuali gestori nell'Ato Centro Quadrifoglio di Firenze, ASM di Prato, AER Spa di Rufina, CIS di Montale e Publiambiente di Empoli. Il presidente di quest'ultima, Paolo Regini, intervistato da gonews.it, ha spiegato: "Il non accordo in sede di assemblea ha fatto saltare il periodo di rodaggio di tre anni che gli attuali gestori auspicavano per ottimizzare i costi e per avere il tempo di procedere a una fusione. C'è stata un'accelerata a cui stiamo cercando di rispondere. Le aziende che già operano sul territorio potrebbero presentarsi alla gara con la vecchia società consortile Helios oppure come Ati (Associazione temporanea di impresa). In ogni caso stiamo già pensando alla fusione". Ma chi si presenterà? "Ci sono decine di aziende in grado di farlo in Italia e possono farlo anche dall'estero - prosegue Regini - intanto questa è una preselezione. E devo dire che c'è già un bel ribasso a livello economico. Noi partecipiamo per forza, ovviamente. Ma per chi cerca degli utili la vedo dura". (ANSA).

